m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0204093.21-11-2025

ANIC84700A - AD38Q7R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013546 - 22/11/2025 - VI.9 - E

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Cari dirigenti, cari docenti, care studentesse e cari studenti, care famiglie, cari operatori della scuola tutti,

il 22 novembre rappresenta per noi una data di grande valore: celebriamo la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, istituita per legge per ricordare le vittime degli incidenti avvenuti a scuola. È un momento di memoria e responsabilità, che ci riporta in particolare al tragico crollo del 2008 al liceo Darwin di Rivoli, dove perse la vita il giovane studente Vito Scafidi. A lui, e a tutte le altre vittime, va il nostro pensiero commosso.

Questa ricorrenza ci richiama a un impegno chiaro: la scuola deve essere un luogo sicuro. È qui che i giovani crescono, imparano e costruiscono la propria identità; è qui che si forma il futuro della società.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito lavora con costanza e determinazione per garantire ambienti protetti e adeguati, spazi ideali per studiare e socializzare. L'impegno è ampio e articolato: riguarda non solo la sicurezza degli edifici, ma anche l'efficienza energetica, gli impianti e l'accessibilità.

Con questo Governo si è avviato per la prima volta un piano straordinario di interventi edilizi sulle istituzioni scolastiche di oltre 11 miliardi di euro, utilizzando sia fondi PNRR, sia fondi ministeriali, dedicati in via prioritaria alla messa in sicurezza degli edifici. È il più grande piano di finanziamento relativo alla messa in sicurezza delle scuole italiane mai realizzato nella storia della Repubblica. Coinvolge attualmente oltre 10.000 edifici scolastici, circa un quarto del totale. Gli enti locali, proprietari degli edifici adibiti ad uso scolastico e responsabili della loro sicurezza, stanno completando i lavori.

ANIC84700A - AD38Q7R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013546 - 22/11/2025 - VI.9 - E

Inoltre, lo scorso anno sono stati finanziati circa 120 tra interventi resisi necessari a seguito delle verifiche di vulnerabilità sismica, interventi di adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antisismica e interventi di riqualificazione energetica per un totale di circa 110 milioni di euro. Significativa è anche l'azione messa in atto lo scorso ottobre per l'eliminazione delle barriere architettoniche grazie allo stanziamento di 18,6 milioni di euro, volti a garantire la piena accessibilità agli edifici scolastici.

In aggiunta, il Ministero sta studiando soluzioni innovative al fine di predisporre strumenti che consentano di effettuare un monitoraggio costante e puntuale, per prevenire e gestire i rischi legati alla sicurezza dei solai, soprattutto laddove l'eventualità di crolli potrebbe essere preventivamente affrontata.

Il Ministero, infine, ha promosso l'approvazione in Parlamento di ulteriori due specifiche disposizioni, con uno stanziamento aggiuntivo di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni per il 2026, per far fronte alle esigenze indifferibili e urgenti in materia di edilizia scolastica e per la messa in sicurezza degli edifici scolastici pubblici, in favore degli enti territoriali competenti in materia.

Non da ultimo, ho firmato oggi un decreto da 223,7 milioni per un Piano di adeguamento alla normativa antincendio delle scuole e per interventi urgenti per la sicurezza degli edifici scolastici.

La prossima settimana si riunirà l'Osservatorio per l'edilizia scolastica, un momento significativo di collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Cultura, insieme a Regioni, Province e Comuni. Una sinergia indispensabile per dare forza e direzione alle nostre politiche.

Ma la sicurezza non riguarda solo gli edifici: è anche cultura e consapevolezza. Per questo riteniamo essenziale promuovere iniziative didattiche, formative e informative. La conoscenza e l'azione condivisa fanno la vera differenza. Eventi, incontri con esperti e attività mirate sono strumenti fondamentali per diffondere una cultura della sicurezza capillare e corretta.

ANIC84700A - AD38Q7R - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013546 - 22/11/2025 - VI.9 - E

Invitiamo dunque tutte le scuole a organizzare attività stimolanti, dibattiti e momenti di sensibilizzazione sui temi della sicurezza, della prevenzione e della sostenibilità. In questo percorso è prezioso il sostegno di associazioni, fondazioni e istituzioni che da tempo collaborano con noi. Particolarmente significativa è la partnership con il Dipartimento della Protezione Civile, con cui lavoriamo per educare studenti e personale, accrescere la consapevolezza sui rischi e insegnare le azioni giuste per affrontarli.

Attraverso questa costante sinergia tra istituzioni e comunità scolastica potremo garantire per tutti spazi sicuri.

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO